

Camera dei Deputati

(Problematiche riguardanti una gara di appalto indetta dalla Consip relativa alla piattaforma Internet dell'INAIL - n. 3-02538)

17 ottobre 2012

(...)

PRESIDENTE. L'onorevole Borghesi ha facoltà di illustrare l'interrogazione Di Pietro n. 3-02538, concernente problematiche riguardanti una gara di appalto indetta dalla Consip relativa alla piattaforma Internet dell'INAIL (Vedi l'allegato A - Interrogazioni a risposta immediata), di cui è cofirmatario.

ANTONIO BORGHESI. Signor Presidente, se la signora Ministro potesse ascoltare, Presidente, è a lei che mi rivolgo...

PRESIDENTE. Signor Ministro, bisognerebbe ascoltare l'interrogante...

ANTONIO BORGHESI. Signora Ministro, siamo qui per interrogare lei, gradiremmo che gentilmente ci ascoltasse. Nel mese di settembre l'INAIL (Istituto nazionale per gli infortuni sul lavoro) ha pubblicato una gara di appalto relativa al rifacimento della piattaforma Internet dell'INAIL, prevedendo una base d'asta di oltre 20 milioni di euro, più cinque milioni di euro previsti per i contenuti. Agli occhi del mondo, signora Ministro, questi importi sembrano del tutto spropositati e richiamano un altro caso in cui a posteriori si è verificato uno spreco enorme di denaro pubblico, quello relativo al sito www.italia.it, voluto dall'allora Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Noi le chiediamo, essendo già state aperte le buste, se non sia il caso, poiché mancano o non si conoscono gli studi di fattibilità dell'INAIL per determinare quella cifra, se non ritenga, in via cautelativa, di dover sospendere questa procedura per acquisire gli elementi necessari ad una valutazione seria di quanto avvenuto.

PRESIDENTE. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Elsa Fornero, ha facoltà di rispondere.

ELSA FORNERO, Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Signor Presidente, l'interrogante richiama l'attenzione sulla gara a procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, in due lotti, indetta lo scorso agosto dalla Consip Spa, per l'affidamento di servizi di sviluppo software, gestione di siti web (lotto 1) e di publishing redazionale (lotto 2) dell'INAIL. La gara in questione ha rappresentato la prima procedura ad evidenza pubblica indetta dalla Consip a seguito dell'attivazione della convenzione tra INAIL e Consip siglata lo scorso 13 luglio. Secondo quanto riferito dall'istituto, l'appalto in questione è finalizzato alla razionalizzazione, al potenziamento e all'ulteriore sviluppo del complesso sistema di comunicazione e di servizi all'utenza, con integrazione delle diverse piattaforme attraverso cui vengono veicolate le informazioni e i servizi resi dall'INAIL agli utenti, inglobando altresì contenuti e servizi di pertinenza degli enti recentemente incorporati, Ipsema e ISPESL. In particolare si risponde a quanto disposto dal DPCM del 22 luglio 2011 in materia di comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche che, a partire da luglio 2013, richiede il trasferimento su canale telematico di tutte le relazioni amministrative tra imprese e amministrazioni pubbliche. L'Istituto ha riferito che l'architettura del sistema attualmente in servizio risale a circa dodici anni fa e risulta inadeguata sotto il profilo infrastrutturale e tecnologico. L'Istituto sottolinea inoltre che la procedura in parola ha consentito di ottenere una significativa riduzione dei costi certamente superiore agli 8 milioni di euro, circa 4 milioni se non si considerano i risparmi collegati all'incorporazione dei siti ISPESL e Ipsema come segnalato nel comunicato stampa del 2 agosto ultimo scorso.

Si sottolinea, inoltre, che dagli oltre 33 milioni di euro spesi complessivamente per servizi analoghi nel quadriennio 2009-2013, si è passati ad una base d'asta di circa 25 milioni di euro per la nuova gara. Dal raffronto tra gli importi economici presunti per il calcolo della base d'asta della gara, circa 26,5 milioni, e quelli del vecchio contratto, emergono risparmi economici per circa 6,4 milioni. Infine va precisato che quando si parla di attività redazionali, non ci si riferisce alle attività di tipo giornalistico, ma si tratta piuttosto della redazione di documenti tecnici che entrano nei processi gestionali, nelle procedure amministrative, e nei servizi che INAIL deve fornire. Il confronto con dati temporalmente omogenei evidenzia quindi un risparmio di circa due milioni di euro.

PRESIDENTE. L'onorevole Borghesi ha facoltà di replicare.

ANTONIO BORGHESI. Signora Ministro, non siamo soddisfatti della sua risposta, è una risposta un po' burocratica. Capisco che lei abbia dovuto - come del resto anch'io - far riferimento a dei tecnici, però devo anche dire che le parole che hanno usato sono parole magari difficili da capire per il cittadino comune, ma molto semplici da comprendere, invece, per i tecnici del settore. Anch'io ho consultato un po' di tecnici del settore i quali dicono - signora Ministro - che quella attività potrebbe essere svolta benissimo con un decimo di quella cifra di 25 milioni di euro a cui è stata o sarà aggiudicata. Vede signora Ministro, il rapporto di uno a dieci è un rapporto troppo rilevante per poter essere accettato o accettabile, ed anche il confronto con il passato non serve, perché questo è ciò che dicono i tecnici, e credo che una buona gestione dovrebbe prima di tutto prevedere di andare a fare delle verifiche.

Anche perché c'è un altro particolare, signora Ministro, che le sottolineo, ed è il fatto che è stato stabilito che per partecipare a questa gara bisogna avere un fatturato di almeno 10 milioni di euro in siti web. Lei vada, e si faccia dire quante aziende in Italia rientrano in tale limite, e vedrà che forse questo bando è stato fatto per una azienda sola, e questo sarebbe gravissimo. Incombe a lei l'onere di sospendere questa gara per fare queste verifiche, perché intanto per alcune persone, morte recentemente in infortuni sul lavoro, l'INAIL ha pagato mille e 900 euro in tutto, e questa è una vergogna rispetto a questa spesa